



IRC: perché?

(IRC è la sigla che sta per Insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole)

I segni religiosi

Il mondo nel quale viviamo è pieno di **segni religiosi**. Osserva le immagini e prova a spiegarne il significato. Noi te ne abbiamo indicati alcuni in queste due pagine: tu conosci altri segni? Prova a spiegarne il significato. Come indicano questi simboli, **il cristianesimo è parte della storia e della cultura italiana ed Europea**. Ne troviamo segni ovunque: anche se non ci pensiamo, sono tracce importanti, che raccontano di una presenza che esiste ormai da duemila anni. Nessuno può ignorare questa storia e questa presenza, qualunque sia la sua fede o siano le sue idee.

“La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare, nel quadro delle finalità della scuola, l’insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado”.

(Dall’accordo di revisione del Concordato lateranense tra la Repubblica Italiana e la Santa Sede, 1984, art. 9)



Fare religione a scuola

L’IRC a scuola non chiede un’adesione alla fede cristiana, ma propone:

- uno **spazio di confronto e di dialogo**, a partire dalle domande che nascono in ciascun essere umano e dalla tua esperienza, prendendo sul serio i tuoi dubbi, la tua **ricerca di senso e di significato**; proponendo uno spazio di dialogo e di scambio tra visioni diverse della vita, per condividere la ricerca, le informazioni e i sogni.
- Un **approfondimento culturale della religione cristiana nella storia e nell’oggi** per comprendere meglio il mondo nel quale vivi. Un modo per allargare gli orizzonti e avere più elementi per scelte consapevoli e autonome.
- Una **conoscenza più approfondita della religione cattolica** e di uno dei testi che maggiormente ha influenzato la storia del mondo: **la Bibbia**.
- Un **percorso per imparare a leggere la complessità del mondo**, confrontandosi sulle sfide della pace, sul rispetto dei diritti umani, sulla giustizia e sulla libertà, sulla fraternità e sulla tolleranza.